

#### **4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24.11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Zollino (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta Ecotecnica s.r.l. con decorrenza del servizio dall'anno 2009 e comprende:

- Servizio di raccolta per Utenze domestiche e Utenze non Domestiche;
- Servizio di spazzamento stradale ed igiene urbana;

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta ai gestori e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017 2018 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2017 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario



effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

### **Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore - Ecotecnica s.r.l.**

La ditta Ecotecnica s.r.l. in qualità di gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 12/03/2021. In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Ager per le vie brevi, ha trasmesso quanto richiesto rispettivamente in data 11/03/2021, 04/06/2021 e 17/06/2021. All'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

### **Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Zollino**

Con riferimento alla documentazione prodotta dal comune si sono rese necessarie le richieste di integrazioni da parte di Ager con nota prot. n. 5347 del 31/05/2021 e alla quale il Comune ha dato riscontro in data 07/06/2021 con prot. 5613.

Sono state effettuate le seguenti valutazioni e modifiche:

- Nella sezione "Previsionali" AGER ha rideterminato la ripartizione del PEF 2019 come di seguito dettagliato, sulla base delle informazioni contenute all'interno della relazione del Piano Economico Finanziario per il tributo TARI per l'anno 2019:

<b>PEF TOTALE 2019</b>			
	<b>COMUNE</b>	<b>GESTORE</b>	<b>TOTALE</b>
CRT	1.568,54 €	15.685,38 €	17.253,92 €
CTS	27.976,40 €		27.976,40 €
CRD	4.019,66 €	40.196,65 €	44.216,31 €
CTR	30.358,28 €		30.358,28 €
CSL	1.446,06 €	14.460,60 €	15.906,66 €
CARC	10.000,00 €		10.000,00 €
CGG	11.443,97 €	114.439,75 €	125.883,72 €
CCD	32.031,99 €		32.031,99 €
AC	463,46 €	4.634,56 €	5.098,02 €
CK		14.265,39 €	14.265,39 €
<b>TOTALE</b>	<b>119.308,36 €</b>	<b>203.682,33 €</b>	<b>322.990,69 €</b>

<b>PARTE VARIABILE 2019</b>			
	<b>COMUNE</b>	<b>GESTORE</b>	<b>TOTALE</b>
CRT	1.568,54 €	15.685,38 €	17.253,92 €



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

CTS	27.976,40 €	0,00 €	27.976,40 €
CRD	4.019,66 €	40.196,65 €	44.216,31 €
CTR	30.358,28 €	0,00 €	30.358,28 €
<b>TOTALE</b>	<b>63.922,88 €</b>	<b>55.882,03 €</b>	<b>119.804,91 €</b>

#### PARTE FISSA 2019

	<b>COMUNE</b>	<b>GESTORE</b>	<b>TOTALE</b>
CSL	1.446,06 €	14.460,60 €	15.906,66 €
CARC	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €
CGG	11.443,97 €	114.439,75 €	125.883,72 €
CCD	32.031,99 €	0,00 €	32.031,99 €
AC	463,46 €	4.634,56 €	5.098,02 €
CK	0,00 €	14.265,39 €	14.265,39 €
<b>TOTALE</b>	<b>55.385,48 €</b>	<b>147.800,30 €</b>	<b>203.185,78 €</b>

### **Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti**

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
  - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
  - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
  - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
  - il modello gestionale e organizzativo;
  - i livelli di qualità del servizio;

A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- l'analisi del PEF grezzo del gestore e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC.



- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

### **Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione**

L'ETC ha verificato che il PEF non comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, non sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario annuo stabilito dal MTR.

Atteso che:

- L'art. 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 stabilisce che *“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”*.
- La Deliberazione Arera 57/2020, riporta che: *“Peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore”*.

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere superiore al valore MTR, l'ETC non ha apportato detrazioni. Inoltre ha verificato che l'importo risultante da MTR totale sia sufficiente per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione integrata.

### **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi a = 1,7%

X a = 0,1%

QL a = 0,0%

PG a = 0,0%

C19 = 0,0%

Il parametro C19 è posto a zero non essendo valorizzati costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6%.

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune non ha avuto la validazione del PEF2020.

### **4.3 Costi operativi incentivanti**

Non essendo previste variazioni di PG e QL non è stata prevista la valorizzazione delle componenti COI.

### **4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie, come mostrato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare. L'importo determinato di € 328.159 risulta, infatti, sufficiente a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, qualora non sia rispettato il limite di variazione annuale del 20%, viene determinato un riproporzionamento come riportato nella Tavola 4 dell'Appendice tabellare alla voce "Rimodulazione TV nel rispetto della condizione art.3 MTR".

### **4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021**

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere negli intervalli riportati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro  $\gamma_{1,2020}$  viene valorizzato nel suo valore minimo riconoscendo che il Comune ed il Gestore hanno avviato un percorso di incremento della raccolta differenziata non ancora, però, giunto agli obiettivi di legge per l'annualità 2019;
- il parametro  $\gamma_{2,2020}$  viene valorizzato nel suo valore minimo valutando che nell'annualità 2019 è stato solo avviato un percorso di miglioramento della qualità del materiale raccolto per le successive attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- il parametro  $\gamma_{3,2020}$  viene valorizzato nel suo valore minimo in quanto non si dispone di specifiche indagini di "customer satisfaction" tra Comune e Gestore.

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

La scelta effettuata per tale parametro è riportata nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b, fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 - 0,6];

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

- dal parametro  $b(1 + \omega_a)$ , fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega_a$  è determinato dall'Ente Territorialmente Competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui al comma 16.2,  $\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1 - 0,4]$ .

Il valore di  $\omega$ , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ .

Per questo motivo, alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori scelti sono presentati nella Tavola 1 dell'Appendice tabellare.

Si precisa che il Comune ha specificato che non provvede all'incasso dei ricavi Conai in quanto assegnati al Gestore il quale, però, non ne ha valorizzato gli importi.

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato nel 2021 entrate di cui all'art.1.4 della Det. 02/DRIF/2020, che devono essere sottratte dal totale dei costi del PEF.

**La sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF 2021 sono riportati nella seguente Appendice Tabellare.**

## APPENDICE TABELLARE

Tabella 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli			
		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,60	[0,3 ;0,6]
	$\omega$	0,40	[0,1 ;0,4]
	$\gamma$	-0,90	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	$\gamma_1$	-0,45	[-0.45 ;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,30	[-0.3 ;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,15	[-0.15 ;-0.05]
	r	1,00	[1 ; 4]
		<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>Benchmark di riferimento</b>		395,21	398,39
<b>Costo Unitario effettivo</b>		421,10	446,05

Tabella 2: Limite tariffario

Limite tariffario			
	$r_{pi}$	1,70%	
	x	0,10%	[0,1% ;0,5%]
	QL	0,00%	[0% ;2%]
	PG	0,00%	[0% ;3%]
	C19	0,00%	[0% ;3%]
	$\rho$	1,60%	
$\rho a = r_{pi} a - X a + Q L a + P G a$			
Limite di crescita della tariffa			
	$T_a/T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$	1,03	
	$T_a$ riconosciuta	328.159	
	$\Delta$ non riconosciuto	6.034	



Tabella 3: Scomposizione del MTR 2020 in Quota fissa e variabile

Limite di crescita della tariffa variabile		
	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	334.193	
Scomposizione della tariffa	208.526	125.666
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)		
Scomposizione della tariffa	208.526	125.666
Tariffa finale ex MTR	334.193	

Tabella 4: Tariffa finale

Tariffa finale		
	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	328.159	
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	143.766	184.393
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)		5.603
Attività fuori perimetro		
Tariffa finale con fuori perimetro	143.766	178.790
Tariffa finale solo attività in perimetro	143.766	178.790



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G	26.507,03	1.655,65	28.162,68
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	0,00	39.965,24	39.965,24
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	0,00	16.559,98	16.559,98
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	87.619,00	11.683,31	99.302,31
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing <b>b</b>	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b>	E	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G	52.465,92	41.957,26	94.423,17
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,10	0,10	
Numero di rate <b>r</b>	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	5.246,59	4.195,73	9.442,32
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		15.093,75	15.093,75
<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>119.372,62</b>	<b>89.153,65</b>	<b>208.526,27</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	53.381,86	460,47	53.842,32
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	0,00	0,00	0,00
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	9.224,16	24.538,02	33.762,17
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	0,00	833,41	833,41
Altri costi <b>CO<sub>Al</sub></b>	G	734,74	832,89	1.567,63
Costi comuni <b>CC</b>	C	9.958,90	26.204,31	36.163,21
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	0,00	17.592,80	17.592,80
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	17.592,80	17.592,80
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LUC</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	0,00	17.592,80	17.592,80
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G	74.910,11	-42.226,22	32.683,89
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0,10	0,10	0,00
Numero di rate <b>r</b>	C	1	1	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E	7.491,01	-4.222,62	3.268,39
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		14.799,65	14.799,65
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>70.831,77</b>	<b>54.834,61</b>	<b>125.666,37</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0,00
<b>ΣT<sub>o</sub> = ΣTV<sub>o</sub> + ΣTF<sub>o</sub></b>	<b>C</b>	<b>190.204,39</b>	<b>143.988,26</b>	<b>334.192,65</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			5.603,00



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF**

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate $r'$	E	0	0	0
Rata annuale $RCND_{TV} / r'$	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	0	0	0
<b><math>\Sigma TV_n</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>119.372,62</b>	<b>89.153,65</b>	<b>208.526,27</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TF}$	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	C	0	0	0
<b><math>\Sigma TF_n</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>70.831,77</b>	<b>54.834,61</b>	<b>125.666,37</b>
<b><math>\Sigma T_n = \Sigma TV_n + \Sigma TF_n</math> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>190.204,39</b>	<b>143.988,26</b>	<b>334.192,65</b>

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata %	G			37%
$q_{0-2}$ kg	G			749,24
costo unitario effettivo - Ccoeff $\text{€cent/kg}$	G			446,05
fabbisogno standard $\text{€cent/kg}$	E			398,39
costo medio settore $\text{€cent/kg}$	E			

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,15	-0,15	-0,15
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,90</b>	<b>-0,90</b>	<b>-0,90</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,10</b>	<b>0,10</b>	<b>0,10</b>

**Verifica del limite di crescita**

$\rho_{di_0}$	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X_0$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_0$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_0$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>1,60%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>			<b>1,02</b>
<b><math>\Sigma T_n</math></b>	<b>C</b>			<b>334.192,65</b>
$\Sigma TV_{0-1}$	E			119.804,91
$\Sigma TF_{0-1}$	E			203.185,78
$\Sigma T_{0-1}$	C			322.990,69
$\Sigma T_n / \Sigma T_{0-1}$	C			1,03
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>328.158,54</b>
<b>delta <math>(\Sigma T_n - \Sigma T_{max})</math></b>	<b>C</b>			<b>6.034,11</b>

**Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR**

Riclassifica $TV_n$	E			143.765,89
Riclassifica $TF_n$	E			184.392,65

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			<b>0,00</b>
--	----------	--	--	-------------

**Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPIABILE)**

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCN)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	0,00	0,00